



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
LATINA**

GIUNTA CAMERALE

Verbale n.6, del 26 marzo 2001

Oggetto n.63: " C.A.T. Confcommercio S.c.r.l. -Sottoscrizione di quote. -Spesa".

Adessi Vincenzo	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Cupo Pompeo	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Di Micco Antonio	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Donati Angelo	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Galetto Enzo	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Salvadori Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Sorrentino Giuseppa	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Vaccarella Enzo	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Zottola Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Presidente: avv. Alfredo Loffredo

Segretario: dott. Erasmo Fiumara, Segretario Generale

Revisori dei Conti: dott. Salvatore Apostolico e rag. Vincenzo Petrillo

Parere favorevole del Dirigente sotto il profilo tecnico e della legittimità:

Dott. Antonio Rampini

Parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanza in ordine alla regolarità contabile:

Dott. Domenico Spagnoli

La spesa fa carico al cap.5102, voce 2, del bilancio dell'esercizio in corso, che presenta la situazione seguente:

Stanziamiento iniziale (o assestato)	L. 24.000.000
Impegni assunti precedentemente	L. ----
Disponibilità residua	L.24.000.000
Impegno attuale	L.19.846.767
Disponibilità residua	L. 4.153.233



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - LATINA

Riunione della Giunta Camerale del 26.3.2001 - Oggetto n.63 - Pag.n.2

Il Segretario Generale riferisce:

Tra le novità introdotte dal processo di ammodernamento del commercio avviato con il D.Lgs.114/98, e perfezionato con la L.R. di regolamentazione n.33/99, un'attenzione particolare merita la prevista nascita dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese, in breve denominati anche C.A.T., la cui funzione essenziale consiste nel favorire tutte le iniziative finalizzate alla promozione dell'innovazione e dei processi di ammodernamento della rete distributiva nonché a garantire alle imprese un rapporto più agevole con la Pubblica Amministrazione.

I C.A.T., dunque, rappresentano i principali strumenti di supporto per coloro che svolgono un'attività commerciale e vogliono ammodernare, ampliare o rivitalizzare la propria attività in armonia sia con i cambiamenti prodotti dalla legge di riforma del commercio sia con le tendenze evolutive del sistema distributivo.

Come previsto espressamente dall'art.23 del D.Lgs. 114/98 e dall'art.6 della L.R. 33/99, i C.A.T. svolgono le seguenti attività:

- a) assistenza e consulenza alle imprese relativamente alle procedure amministrative per l'accesso all'attività e per lo svolgimento della stessa;
- b) formazione ed aggiornamento professionale anche in materia di innovazione tecnologica ed organizzativa;
- c) consulenza ed assistenza alle imprese in materia di:
 - gestione economica e finanziaria d'impresa;
 - accesso ai finanziamenti, anche comunitari;
 - sicurezza e tutela dei consumatori;
 - tutela ambientale;
 - igiene e sicurezza sul lavoro;
 - prevenzione del fenomeno dell'usura;



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - LATINA

Riunione della Giunta Camerale del 26.3.2001 - Oggetto n.63 - Pag.n.3

-
- attività finalizzate alla certificazione di qualità degli esercizi commerciali;
 - altre eventuali attività dirette a semplificare o migliorare la qualità delle imprese e dei servizi ad esse prestati anche attraverso l'elaborazione di studi e indagini di mercato;
 - altre attività eventualmente previste dallo statuto.

Al riguardo, con nota del 15 febbraio 2001, la locale Confcommercio ha reso noto di voler predisporre la costituzione di un C.A.T., sotto forma di società consortile a responsabilità limitata, che opererà con una sede principale a Latina e con sedi periferiche nei Comuni di Formia, Gaeta, Fondi, Terracina, Sabaudia, San Felice Circeo e Aprilia.

La scelta della veste giuridica della struttura è dettata dalla particolare versatilità di tali soggetti giuridici che permette di accomunare i vantaggi recati dalle limitazioni della responsabilità patrimoniale con la maggiore flessibilità operativa tipica dei raggruppamenti consortili.

L'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Lazio è già in fase avanzata di elaborazione del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività, per la concessione dei finanziamenti e per la selezione dei soggetti che aspirano ad essere inseriti nell'albo regionale dei centri specializzati nell'attività di assistenza tecnica alle imprese. Inoltre, i C.A.T. promossi e costituiti dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, a differenza degli altri, non dovranno dimostrare di svolgere già attività di assistenza tecnica da almeno tre anni e, di conseguenza, la loro iscrizione nell'albo è immediata.

Pertanto, è stato chiesto all'Ente camerale di valutare l'opportunità di aderire in qualità di socio consortile alla costituenda società, di cui si allega una bozza di statuto, stabilendo:

- la sottoscrizione di una quota parte del capitale sociale, in misura non superiore al 49% dello stesso. Il capitale sociale è fissato in 25.822,84 euro, pari a L.50.000.000, ed è suddiviso in quote di valore nominale di 250 euro (L.484.067,5) o multipli di 250 (titolo IV, art.11 dello statuto);



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - LATINA

Riunione della Giunta Camerale del 26.3.2001 - Oggetto n.63 - Pag.n.4

➤ la concessione di un contributo annuale per le spese generali di gestione.

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di partecipare a pieno titolo alla gestione dell'iniziativa, sarebbe opportuno assicurare la presenza di un designato camerale sia all'interno del Consiglio di Amministrazione sia nel Collegio Sindacale del suddetto consorzio.

Con provvedimento n.46, del 5 marzo 2001, è stato deciso di rinviare la decisione sull'argomento in quanto, nel corso di una breve discussione, il componente Cupo, pur manifestando apprezzamento per l'iniziativa, ha proposto il riesame dell'istanza successivamente alla definitiva disciplina della materia da parte della Regione Lazio.

Con nota del 19 marzo 2001, la Confcommercio ha comunicato quanto segue:

- la normativa in materia di C.A.T. (D.Lgs. 114/98, art.23, e L.R. 33/99, artt. 6 e 7) ha provveduto a disciplinare in modo puntuale tali organismi, con particolare attenzione alla loro definizione, alle funzioni esercitate, ai requisiti previsti per il rilascio delle autorizzazioni, alla forma societaria di costituzione, ai finanziamenti e alla possibilità di essere utilizzati dalle Amministrazioni pubbliche per facilitare il rapporto con le imprese, come già dettagliatamente specificato nell'istanza del 15 febbraio 2001;
- la pubblicazione del regolamento regionale per la concessione dei contributi in materia avverrà prossimamente;
- la costituzione del C.A.T. è precedente all'autorizzazione della Regione Lazio per l'esercizio dell'attività e per l'iscrizione nel costituendo Albo regionale dei centri specializzati nell'assistenza tecnica alle imprese;
- non può essere negata l'iscrizione all'Albo ad un Centro di Assistenza Tecnica costituito da una Associazione di categoria rappresentativa in ambito provinciale;
- in tutta Italia sono circa 85 i C.A.T. con valenza locale costituiti dalle varie Confcommercio e molti di questi, all'interno della compagine societaria, prevedono la presenza di un rappresentate camerale;



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - LATINA

Riunione della Giunta Camerale del 26.3.2001 - Oggetto n.63- Pag.n.5

-
- a testimonianza della validità di tali Centri, si prevede un intervento del legislatore per estendere l'ambito operativo dei C.A.T. anche alle imprese artigiane e agricole.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso al cap.5101, voce 1, punto 4, risulta stanziata la somma di L.20.000.000 per l'adesione a centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali configurati giuridicamente come Società per Azioni. Avendo la struttura assunto la veste giuridica di Società consortile a responsabilità limitata, è necessario imputare la spesa al cap.5102, voce 2, del bilancio dell'esercizio in corso che occorre integrare, di pari importo, con prelievo dal Fondo di riserva (cap.3101, voce 1).

Alla luce di quanto esposto, occorre decidere in merito.

Pertanto,

LA GIUNTA CAMERALE

Considerato che il C.A.T. rappresenta un innovativo strumento di supporto allo sviluppo dell'attività commerciale, in armonia con le tendenze evolutive del sistema distributivo e con i cambiamenti prodotti dalla legge di riforma sul commercio;

Ravvisata l'opportunità di aderire ad una struttura capace, tra l'altro, di assicurare alle imprese locali un rapporto più agevole con la Pubblica Amministrazione;

Visto lo schema di Statuto inviato;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, resi dal Responsabile del Servizio Finanza in ordine alla regolarità contabile e dal Dirigente sotto il profilo tecnico e della legittimità, ai sensi dell'ordine di servizio n.146, del 18 gennaio 1995;

Ritenuto di provvedere in merito,

DELIBERA

-di aderire al costituendo Centro di Assistenza Tecnica alle imprese predisposto, sotto forma di Società consortile a responsabilità limitata, dalla locale Confcommercio ed avente sede



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - LATINA

Riunione della Giunta Camerale del 26.3.2001 - Oggetto n.63- Pag.n.6

principale a Latina, come sopra specificato, con la sottoscrizione di n.41 quote al valore nominale di euro 250 (pari a L.484.067,5), in complessive L.19.846.767.

-di delegare il Presidente all'adempimento di tutti gli atti relativi, nonché ad apportare modifiche non sostanziali al testo dello statuto.

L'importo sarà prelevato dal cap.5102, voce 2, del bilancio dell'esercizio in corso che viene integrato, di pari importo, con prelievo dal Fondo di riserva (cap. 3101, voce 1).

Il presente provvedimento viene contestualmente letto, approvato dai presenti e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE